Femart 2026

Festival Musica Antica e Arti

APPUNTI DI VIAGGIO

DAL 28 AGOSTO AL 28 NOVEMBRE

CONFERENZA STAMPA
PORDENONE, 3 LUGLIO 2026

toBE BAROCCO EUROPEO

*to*BE music

COMUNICATO STAMPA

APPUNTI DI VIAGGIO:
AL VIA LA DICIANNOVESIMA EDIZIONE DI FEMART

Musica, arte ed eccellenze del territorio saranno protagoniste assolute dal 28 agosto al 28 novembre 2026 tra Pordenone, Trieste, Udine, Polcenigo, Fagagna e Campolongo Tapogliano.

Festival itinerante per vocazione, **Femart** si sviluppa da diciannove anni tra città, chiese, palazzi, dimore storiche e spazi museali, attivando ogni volta nuove relazioni tra musica, arti e territorio. In questa prospettiva, il festival accompagna idealmente **Pordenone nel suo percorso verso il 2027, anno in cui sarà Capitale italiana della Cultura**.
«Con queste premesse il tema che lega tutti gli eventi di questa edizione di Femart, Festival Musica Antica e Arti - sottolinea la direttrice artistica Donatella Busetto - non poteva che essere **il viaggio** inteso come forma di conoscenza: attraversare luoghi, arti e repertori, significa mettere in relazione storie e sensibilità diverse, lasciando che la musica diventi uno spazio ideale di incontro e di ascolto condiviso. Il nostro viaggio partirà il 28 agosto con le cantate profane di Francesco Barsanti, un italiano in Scozia.»

Tra le novità di quest'anno si articolano due nuovi cicli di appuntamenti.
Dalla tela il suono – La musica abita il museo, dedicato al rapporto tra pittura e musica, a partire da opere del patrimonio artistico locale e dalla presenza degli strumenti musicali nelle raffigurazioni pittoriche, che diventano chiave di lettura del territorio.
Unboxing, pensato per permettere ai compositori e agli interpreti di raccontarsi e raccontare al pubblico l'invisibile percorso creativo che va dall'idea alla realizzazione del disco.

Elemento centrale della programmazione è il debutto dell'allestimento dell'opera giocosa ***Le donne vendicate*** di Niccolò Piccinni, esito del Concorso Vocale Internazionale promosso da Barocco Europeo, che ha coinvolto giovani cantanti provenienti da quattordici diversi Paesi, in un cammino di formazione e produzione operistica di respiro internazionale.

La rassegna **Lettur&Note – Le arti nel bicchiere** si conferma anche quest'anno come un percorso dedicato all'incontro tra letteratura, musica e cultura vitivinicola friulana, in un dialogo che valorizza i luoghi e le eccellenze del territorio, aggiungendo un appuntamento in più e consolidando il rapporto con l'**Associazione Italiana Dimore Storiche - Friuli Venezia Giulia.**

Prosegue anche il progetto **Danubio, ponte tra culture e civiltà**, il viaggio ideale lungo il Danubio iniziato lo scorso anno in occasione di Gorizia Capitale europea della cultura. In questa edizione ci accompagneranno lungo il nostro percorso l'ungherese **CimBalogh Trio**, fondato da **Kálmán Balogh, il più famoso virtuoso di cimbalon**, tra jazz e tradizione, e il giornalista e reporter **Toni Capuozzo** protagonista di un incontro dedicato ai Balcani.

Non mancherà la musica barocca con l'appuntamento consueto con **le cantate di Bach** nell'interpretazione del **Coro del Friuli Venezia Giulia** diretto da Cristiano Dall'Oste. E non mancheranno gli omaggi a **Giuseppe Tartini**, figura chiave di percorsi lungo la trasformazione e metamorfosi degli stili musicali.
«Anche per questa edizione abbiamo costruito un programma ricco e diversificato per permettere al pubblico, nostro compagno di avventura, di prendere i propri personali appunti di viaggio» conclude Donatella Busetto.

Ufficio stampa: Tàlea Comunicazione - Donatella Buratti - donatella.buratti@taleamusica.com - 347 2570742

PROGRAMMA FEMART 2026
DAL 28 AGOSTO AL 28 NOVEMBRE

28 agosto – Polcenigo (PN), Chiesa di Santa Maria della Salute – 17.30
29 agosto – Fagagna (UD), Casaforte La Brunelde – 18.30
Baroque Stories – Un italiano in Scozia. Le cantate profane di Francesco Barsanti
Cenacolo Musicale: Francesca Biliotti, contralto – Elisa La Marca, tiorba – Massimo Raccanelli, violoncello – Donatella Busetto, organo
Nato a Lucca intorno al 1690, Francesco Barsanti trascorse gran parte della sua carriera tra Londra ed Edimburgo, dove fu tra i protagonisti della vita musicale cittadina. Le tre cantate in programma, ispirate alla poesia d'Arcadia, rivelano un autore di grande sensibilità espressiva, la cui produzione vocale è oggi oggetto di una recente e meritata riscoperta.

30 agosto – Polcenigo (PN), Chiesa di San Giacomo – 18.30
Baroque Stories – Le cantate di Bach: le due dimensioni del sacro
Coro del Friuli Venezia Giulia – Orchestra da camera di Pordenone - Marianna Acito, contralto – Cristiano Dall'Oste, direttore
Il Coro del Friuli Venezia Giulia prosegue il viaggio nelle cantate sacre di Bach, un corpus di circa duecento opere tra i più imponenti del barocco. Il programma proposto per questo appuntamento esplora la dimensione pubblica della musica corale e quella più intima e meditativa.

4 settembre – Fagagna (UD), Casaforte La Brunelde – 18.30
Baroque Stories – Tartini, ispirazioni e ornamentazioni
Cenacolo Musicale: Tommaso Luison, violino – Giancarlo Trimboli, violoncello
Giuseppe Tartini continua ad affascinare generazioni di musicisti, per la sua arte dell'ornamentazione e della variazione, che si lasciano anche ispirare per nuove opere. In questo concerto, antico e contemporaneo non si contrappongono, ma dialogano apertamente.

17 settembre - Trieste, Teatro Miela - 20.30
Laboratorio per l'opera barocca – Niccolò Piccinni, Le donne vendicate
Regia di Cesare Scarton – Flaviano Pizzardi, motion graphic – Scene di Alice Poppi e Gemma Aquilante - Orchestra del Cenacolo Musicale – Riccardo Doni, direttore
Opera giocosa su libretto tratto da Carlo Goldoni, esito del Concorso Vocale Internazionale promosso da Barocco Europeo. Tra equivoci, travestimenti e colpi di scena, il vanitoso Conte Bellezza diventa il bersaglio del piano di Aurelia e Lindora, affiancate dal pavido Ferramonte, guerriero solo a parole. L'opera buffa intreccia ironia e rovesciamenti di ruolo fino al finale. L'allestimento è in collaborazione con Società dei Concerti Trieste e inserito nel cartellone del Festival di Trieste "Il Faro della Musica" 2026.

26 settembre – Fagagna (UD), Casaforte La Brunelde – 18.30
Lettur&Note – De man propria: lettere d'amore da Asolo
Marina De Carli, voce recitante – MEMEsis: Maurizio Da Col, liuto/vihuela – Elisabetta de' Mircovich, voce e ribeca – Ella de' Mircovich, voce e arpa
Da Asolo a Ferrara, seguendo il legame tra Lucrezia Borgia e Pietro Bembo. Ospiti della duecentesca Casaforte La Brunelde, l'ensemble MEMEsis e l'attrice Marina De Carli tracciano un itinerario musicale nel cuore del Rinascimento italiano.

30 settembre – Pordenone, Spazio Zero Cinemazero – 18.30
Unboxing – Hanami. Incontro con il compositore Daniele Venturi
Progetto discografico tra voce, elettronica e tradizioni poetiche.
"Unboxing" è il nuovo ciclo del festival dedicato alla presentazione di progetti discografici e all'incontro con compositori e interpreti, inaugurato da Daniele Venturi con *Hanami*, album nato da sedici anni di lavoro sulla voce come materia in continua trasformazione. Tra testi poetici e tradizioni diverse, come gli haiku giapponesi, la voce si dissolve e si ricompone nell'incontro con l'elettronica, ridefinendo il confine tra suono acustico e sintetico.

PROGRAMMA FEMART 2026
DAL 28 AGOSTO AL 28 NOVEMBRE

2 ottobre – Pordenone, Chiesa di San Francesco – 21.00
Danubio, ponte tra culture e civiltà – Cimbalom! Dai Carpazi al Jazz
CimBalogh Trio: Kálmán Balogh, cimbalom – Mihály György, chitarra – Csaba Novák, contrabbasso
Il CimBalogh Trio guidato da Kálmán Balogh reinterpreta il cimbalom, strumento simbolo delle tradizioni popolari dell'Europa orientale e della cultura gitana, come voce capace di attraversare luoghi, epoche e linguaggi. Dai Carpazi al Jazz!

3 ottobre – Polcenigo (PN), Palazzo Scolari – 18.30
Lettur&Note – Viaggio in Lucania. I paesaggi di Mario La Cava
Meredith Airò Farulla, voce recitante – Sofia Masut, arpa rinascimentale
Nel 1952 lo scrittore Mario La Cava attraversa una Lucania lontana dagli itinerari consueti, ascoltandone i paesaggi, i silenzi e i racconti. Da quella stessa terra proviene l'arpa viggianese, strumento di musicisti erranti che portarono la loro arte in tutta Europa. Tra parole e musica il programma restituisce il volto di una terra che per secoli è stata luogo di partenze, passaggi e scambi.

17 ottobre – Pordenone, Museo Civico d'Arte Palazzo Ricchieri – 16.00
Dalla tela il suono – Gli angeli musicanti del Pordenone
Elisabetta De' Mircovich, voce e ribeca – Maurizio Da Col, liuto - Introduzione a cura di Fabiana Iurig, Conservatrice Museo Civico d'Arte
Prende il via "Dalla tela il suono" il nuovo ciclo che esplora il legame tra arte e musica attraverso gli strumenti raffigurati nelle opere pittoriche. Il primo appuntamento è dedicato alla pala del Pordenone San Gottardo in trono tra i santi Sebastiano e Rocco (1525), dove due angeli con liuto e ribeca diventano il punto di partenza per riscoprire la pratica musicale del Rinascimento con Elisabetta de' Mircovich e Maurizio Da Col.

18 ottobre – Pordenone, Spazio Zero Cinemazero – 18.00
Unboxing – Venite alla danza. Incontro con l'ensemble laReverdie
Secondo appuntamento di Unboxing, dedicato all'album *Venite alla danza* de laReverdie, uscito in occasione dei quarant'anni dell'ensemble. Il progetto esplora la musica di danza medievale tra XIII e XV secolo, dalle laude ai canti di pellegrinaggio, dalle forme francesi (ballade, virelai, rondeaux) alle danze strumentali.

24 ottobre – Polcenigo (PN), Chiesa di Santa Maria della Salute – 20.30
Baroque Stories – Metamorfosi di uno stile
Ensemble Il Terzo Suono: Jasna Nadles, flauto – Gianpiero Zanocco, violino – Milan Vrsajkov, violoncello – Ellen Braslavsky, clavicembalo
La metamorfosi è un profondo mutamento, un passaggio di forma che cambia radicalmente un oggetto o un organismo, pur mantenendone tracce della forma originaria. Il programma di questo concerto osserva la metamorfosi della sonata nel corso del Settecento come evoluzione di forme che si definiscono, si consolidano e si trasformano.

31 ottobre – Udine, Palazzo Orgnani – 18.00
Lettur&Note – La leggenda dei monti naviganti. L'immaginifica geografia di Paolo Rumiz
Klaus Martini, voce recitante – Daniele Dei Prè Vago, handpan
L'immaginifica geografia di Paolo Rumiz attraversa Alpi e Appennini come un'unica nave in movimento. Le sue parole si intrecciano al suono estemporaneo dell'handpan, tra variazioni e paesaggi interiori mutevoli. Si sa che la montagna non è mai uno sfondo stabile, ma una presenza viva che cambia con la storia e con chi la attraversa.

7 novembre – Tapogliano (UD), Villa Pace – 18.00
Lettur&Note – Viaggio in Italia. Sulle orme di Byron
Paolo Mutti, voce recitante – Concerto delle Muse: Katarzyna Solecka, violino – Cristina Vidoni, violoncello
George Gordon Byron arriva in Italia nel 1817. Tra Venezia, Ravenna e Pisa trasforma l'auto-esilio in una stagione creativa intensa, intrecciando poesia, passioni e ideali di libertà.

PROGRAMMA FEMART 2026
DAL 28 AGOSTO AL 28 NOVEMBRE

14 novembre – Pordenone, Spazio Zero Cinemazero – 16.00
Danubio, ponte tra culture e civiltà – Balcania. Incontro con Toni Capuozzo
Nelle cronache di Toni Capuozzo, raccolte in Balcania, la guerra in ex Jugoslavia riemerge come assedio quotidiano, lontano da ogni spiegazione definitiva. A trent'anni di distanza, la domanda su cosa resti di quel dolore mantiene un'urgenza rinnovata.

20 novembre - Polcenigo, Santa Maria della Salute – 20.30
21 novembre – Udine, Palazzo
Baroque Stories – Opposte traiettorie. Gli archi da Venezia alla Mitteleuropa
Cenacolo Musicale: Tommaso Luison, violino – Matteo Anderlini, violino – Alessia Turri, viola – Cristina Vidoni, violoncello
La musica strumentale del Settecento è in continua trasformazione da cui si generano differenti e opposte traiettorie: dal virtuosismo solistico alla nascita del quartetto, dalla tradizione italiana alle prospettive d'oltralpe. Il programma proposto approfondisce un linguaggio musicale mentre prende forma.

28 novembre – Pordenone, Museo Civico d'Arte Palazzo Ricchieri – 16.00
Dalla tela il suono – Una festa in campagna
Arrigo Pietrobon, bombarda – Federico Rattin, bombarda - Introduzione a cura di Fabiana Iurig, Conservatrice Museo Civico d'Arte
Una pittura murale proveniente da un palazzo rinascimentale di Pordenone raffigura una festa popolare all'aperto con suonatori e danzatori immersi nel paesaggio friulano. L'immagine restituisce un mondo agreste e festoso, dove la musica delle bombarde sembra ancora risuonare, trasformando la scena in un dialogo diretto con il pubblico di oggi.

INFORMAZIONI
Biglietto 10,00 € - Biglietto ridotto 8,00 €
I concerti del 28 e 30 agosto - 4 settembre - 18 e 24 ottobre - 14 e 20 novembre sono a ingresso libero.
Spettacolo *Le donne vendicat*e - 17 settembre Trieste, Teatro Miela Biglietto 25,00 € - ridotto 20,00 €
Gli eventi Dalla tela al suono: biglietto 1 €
Gli eventi Letture & Note: biglietto unico 20 € con degustazione; solo concerto 10 €
Prenotazione obbligatoria scrivendo a info@barocco-europeo.org. Acquisto dei biglietti all'ingresso.

Barocco Europeo - toBE music
Una piattaforma culturale

Dal 2000 l'associazione Barocco Europeo è un punto di riferimento nella valorizzazione della musica antica e barocca, con una missione chiara: preservare, innovare, coinvolgere. Una piattaforma culturale attiva su più fronti, la cui attività spazia dalla programmazione concertistica e operistica alla cura di festival e rassegne come Femart, Festival di Musica Antica e Arti di cui fa parte la rassegna Lettur&Note - Le arti nel bicchiere, che coniuga arte e territorio, tradizione e innovazione, sperimentazione e inclusione. Barocco Europeo promuove l'attività concertistica dell'ensemble Cenacolo Musicale, progetti educativi nelle scuole e percorsi di formazione dedicati alle professioni dello spettacolo dal vivo. Tra le iniziative di punta, il Concorso Vocale Internazionale per l'opera barocca e i programmi partecipativi di Opera Futura, pensati per coinvolgere nuove generazioni di artisti e pubblico.

Tra le iniziative spicca il progetto Opera Futura, unico in Friuli Venezia Giulia, che porta il mondo dell'opera barocca nelle scuole primarie, introducendo i bambini ai mestieri dello spettacolo attraverso laboratori di scenografia, regia e teatralità. A questo si affiancano progetti dedicati alle giovani generazioni, tra cui masterclass, corsi di videomaking e il Concorso Vocale Internazionale, rivolto a giovani cantanti d'opera che culmina nella messa in scena di un'opera barocca.

Grazie al sostegno di mecenati e sponsor, del Ministero della Cultura, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli, di numerosi enti locali, Barocco Europeo ha costruito in 26 anni di attività un'offerta culturale capace di attrarre talenti e pubblico a livello internazionale.

Tra le attività di Barocco Europeo che meglio ne incarnano la missione, il Laboratorio per l'Opera Barocca rappresenta uno dei percorsi più significativi.
Nato come progetto di alta formazione, nel corso degli anni ha dato vita al Concorso Vocale Internazionale, dedicato a giovani cantanti provenienti da tutto il mondo. I vincitori, selezionati da una giuria di esperti internazionali, prendono parte alla produzione scenica finale insieme all'ensemble Cenacolo Musicale, trasformando il percorso formativo in una concreta esperienza professionale.
Tra le produzioni realizzate figurano *La serva padrona* di Pergolesi, *Bacocco e Serpilla* di Orlandini, *L'impresario delle Canarie* di Sarro, *La vedova ingegnosa* di Sellitti e *Aci, Galatea e Polifemo* di Handel e *Le donne vendicate* di Niccolò Piccinni (2026)

Direzione artistica
Donatella Busetto
donatellabusetto@libero.it - 340 2802836

Ufficio stampa
Tàlea Comunicazione
Donatella Buratti
donatela.buratti@taleamusica.com - 347 2570742